



FONDAZIONE MARISA BELLISARIO

La Fondazione Marisa Bellisario **nasce nel 1989** da un'idea di Lella Golfo, per ricordare **Marisa Bellisario**, l'indimenticato Amministratore Delegato dell'Italtel, la prima manager donna che l'Italia ricordi e **annovera oggi più di mille associate** e più di cinquemila contatti con imprenditrici, manager e professioniste, una rete in tutta Italia e una consolidata lobby al femminile. Un risultato importante, frutto della determinazione di tante donne, della forza delle idee che promuove e di tanto lavoro quotidiano.

E' un Ente Morale giuridicamente riconosciuto, iscritto nel registro delle persone giuridiche presso l'Ufficio Territoriale di Governo, dal 2005 è una ONG e, di recente, il suo archivio è stato riconosciuto di interesse storico nazionale perché particolarmente importante per la storia politica, economica e sociale del nostro Paese.

La sua **mission** è promuovere le capacità e professionalità femminili, nella convinzione che esistano potenzialità inesprese e allo stesso tempo che la volontà di emergere delle donne si scontri contro troppi ostacoli; si impegna, pertanto, a sostenere le donne nella realizzazione dei loro percorsi di carriera e nell'affermazione di condizioni di pari opportunità, richiamando costantemente l'attenzione del mondo politico, delle Istituzioni, dell'imprenditoria e del mondo del lavoro su idee e progetti innovativi. Impegno sociale, nuove tecnologie, comunicazione, economia e finanza, responsabilità sociale d'impresa sono fra gli argomenti trattati negli studi e nelle ricerche a livello nazionale.

La Fondazione ha iniziato la sua attività promuovendo e organizzando il **Premio Marisa Bellisario**, ideato dalla Presidente Lella Golfo, che in questi anni ha assegnato quasi 400 Mele d'oro a valorose imprenditrici e manager nei diversi settori dell'economia, della politica e delle professioni. Il Premio è giunto alla sua XXIII Edizione.

Nel 1999 al Premio si è aggiunta l'altra iniziativa annuale: il Seminario Internazionale **"Donna Economia & Potere"**, divenuto un punto d'incontro e confronto su cruciali tematiche di economia e cultura. Giunto alla sua XII Edizione, il Seminario ogni anno riunisce in una città diversa i più importanti esponenti della politica, economia, istituzioni e cultura del Paese.

Nel 2010 è nata **"Le protagoniste"**, Agenzia giornalistica sulle donne: un osservatorio internazionale su presenza, ruolo e azioni delle donne nella sfera politica, istituzionale, economica e professionale in tutto in Italia e all'estero. Da quasi quindici anni, inoltre, la Fondazione cura e realizza due inserti annuali in allegato a Il Sole 24 Ore, editi in concomitanza

con il Premio Bellisario e Donna Economia & Potere e che affrontano tematiche di attualità con importanti e autorevoli esperti italiani e internazionali.

Come Ong, attraverso le donazioni delle proprie associate, è molto **attiva sul fronte internazionale**. Periodicamente, infatti, la Fondazione promuove missioni all'estero, incontri e gemellaggi con Associazioni femminili di tutto il mondo, ospitando meeting business e promuovendo l'incontro tra imprenditrici italiane e di altri Paesi. I più recenti hanno coinvolto nutrite delegazioni di donne afgane e cinesi. Tra le altre iniziative promosse: la costruzione di una scuola elementare e adozioni a distanza per i bambini di Bangalore del Centro FIDES di Suor Nancy Pereira; una raccolta fondi per Suor Sophie Boudri, al fine di supportare la gestione di un orfanotrofio di Betlemme; la costruzione, a Kabul, di *"Un tetto per le donne"* e l'attuazione di corsi di formazione in Argentina. Attualmente è impegnata in un progetto di micro-imprenditoria femminile in Rwanda. E' stata inclusa nel *"Global Compact Italia"*, Progetto delle Nazioni Unite diretto a sensibilizzare le aziende sulle tematiche della responsabilità sociale d'impresa.

La Presidente Lella Golfo è impegnata anche **politicamente** nel sostegno della figura della donna. L'ultimo traguardo in ordine di tempo è l'approvazione il 28 giugno della Proposta di Legge bipartisan, presentata come prima firmataria, che prevede l'introduzione di quote di genere nei CdA delle società quotate in mercati regolamentati e delle società controllate dalle amministrazioni pubbliche. Oltre a questa legge epocale, l'On Golfo ha presentato importanti ODG accolti in diversi Decreti e che affermano il principio di pari opportunità e tre proposte di legge che in vari ambiti mirano a un riequilibrio della rappresentanza di genere: da un'Authority per le pari opportunità nei ruoli apicali degli Enti pubblici e delle società partecipate, all'applicazione di quote nei Consigli delle Camere di commercio, fino all'obbligatorietà ed estensione temporale del congedo parentale.

Proprio in previsione dell'approvazione della Legge sulle quote nei CdA, la Fondazione Marisa Bellisario ha presentato a fine Marzo in una conferenza Stampa con il Ministro Mara Carfagna la campagna **"Mille Curricula Eccellenti"**: un database di donne con esperienza rilevante in ambito manageriale, imprenditoriale, legale, consulenziale e/o universitario pronte a entrare nei CdA e nei collegi sindacali interessati dalla norma. La risposta al nostro appello è stata entusiasta, sia perché le donne con altissimi requisiti professionali, i cosiddetti talenti inutilizzati, sono oltre 1800, sia perché nel nostro Paese c'è una gran voglia di meritocrazia e pari opportunità. Le donne sono pronte e rimboccano le maniche e vogliono mettere al servizio del sistema economico competenze ed esperienza finora non adeguatamente valorizzate.

Ecco come la Fondazione Bellisario intende il networking al femminile: uno strumento di analisi, riflessione e incontro, ma soprattutto uno strumento di azione e pressione. Mettersi in rete significa, infatti, unirsi attraverso azioni positive e pressanti per guidare il cambiamento; avere un maggior impatto e una maggiore forza.